******

***Scuola di attivazione politica -***

 **“L’agroecologia strumento per costruire economie trasformative. "**

**Premessa**

*La pandemia di Covid-19 ha fatto emergere limiti e fragilità del modello economico lineare basata sui passaggi «take, make, consume and dispose» (prendi, produci, consuma e scarta). Con la quarantena e la serrata delle produzioni e della socialità è ormai abbastanza chiaro come siamo al centro di molteplici crisi permanenti e sovrapposte (finanziaria, economica, ecologica e di giustizia sociale) che aggrediscono sempre più pesantemente la convivenza umana e i nostri stili di vita. C'è quindi urgente bisogno di politiche che mettano al centro la cura per la vita, che siano in grado di recuperare non solo le conoscenze scientifiche, ma anche di creare sistemi alimentari sostenibili.*

*In un comune processo di attori e pratiche che a loro volta debbono saper intervenire contro la rete negativa di plurifattori tossici e inquinanti ambientali ormai riconosciuti come perturbatori del sistema immunitario umano, é necessario cambiare pratiche culturali, filiere produttive, stili di vita immunodegradanti molto prima di qualsiasi epidemia o pandemia.*

*Per tutti questi motivi, pensiamo che l'agroecologia possa essere una alternativa al sistema di gestione agroindustriale del territorio, perché in grado di intrecciare conoscenze tra scienze naturali e sociali (rompendo così la dicotomia cultura-natura), connessioni tra produzioni, gestione del territorio, alimentazione, salute, difese immunitarie.*

*Dal punto di vista agronomico l’agroecologia si basa su pratiche culturali radicate nei territori e fondata sui saperi locali; ha come obiettivo di assicurare il mantenimento degli ecosistemi, della produzione alimentare e dei loro abitanti, il rispetto e la ricostituzione dei suoli, dell'acqua, della biodiversità̀ animale e vegetale, in un ottica di sovranità tecnologica ed energetica.*

*Dal punto di vista socio-economico ridisegna una nuova filiera agro-alimentare (produzione, trasformazione, distribuzione, gestione degli scarti, modalità di consumo, artigianato, piccolo commercio, aiuti alle persone), con le produzioni biologiche, la valorizzazione della biodiversità, la filiera corta , la diminuzione e il riutilizzo degli scarti, la cogestione tra produttori e consumatori, le maggiori relazioni tra le generazioni e nuovi rapporti tra l'ambiente rurale e urbano.*

*Dal punto di vista socioculturale e politico, favorisce l'emergere e l'espressione della diversità̀ culturale ed è portatrice di dignità̀, di giustizia sociale, di solidarietà̀, cambiando l’immaginario di un sistema produttivo oggi volto solo alla massimizzazione del profitto e della produzione a qualunque costo; i valori di mutua assistenza sostituiscono quelli di competizione e concorrenza. I metodi partecipativi rimettono in discussione le attuali modalità̀ decisionali, gli attuali domini politici, economici, ideologici e patriarcali e favoriscono le forme di azione collettiva.*

*“Costruire percorsi di cambiamento implica porre le basi materiali e simboliche perché́ vita e libertà siano altro: cooperare, curare, costruire in modo autonomo, collettivo, immanente, forme di esistenza autodeterminate.” Per tutto questo, diventa indispensabile costruire solidarietà̀, vivere bene, mangiare bene, sovranità̀ alimentare, corretta gestione degli scarti, cura dell'acqua, del suolo, dei semi da produrre e sostenendo l’agricoltura familiare e contadina.*

*Per tale ragione, le conoscenze frammentarie e isolate possono diventare una forma d’ignoranza se fanno resistenza ad integrarsi in una visione più ampia della realtà” come riconosce anche l’Enciclica Laudato Si. La ricchezza della biodiversità nelle nostre foreste, nelle nostre aziende agricole, nel nostro cibo, nel nostro microbioma intestinale rende il pianeta, le sue varie specie, compresi gli esseri umani, più sani e resistenti a parassiti e malattie: una immunologia collettiva fondata sulla ricostruzione di legami e reti di solidarietà, cooperazione e mutuo aiuto che alimentano la diversità. Solo l’organizzazione, la fiducia, il ritrovarsi possono superare la paura. Tempo di recupero, relazioni familiari e umane, formazione e crescita personale, spiritualità e connessione con la natura sono le risorse che possono aiutarci a immaginare e costruire un futuro diverso quando usciamo da casa.*

*Riconoscere, allacciare, rafforzare e promuovere una più ampia e consapevole partecipazione a queste reti di economia, a presidio dei beni comuni e dei diritti sociali e ambientali, sarà sempre più importante per creare nuova politica, nuove amministrazioni, nuova economia per riorganizzare città, territori e Paese anche alla luce della ‘lezione’ del Covid-19, e per creare nuova occupazione e socialità reagendo positivamente e collettivamente alle sfide delle crisi in corso e future.*

Il corso, finalizzato a questi scopi prioritari, è organizzato dalle associazioni “Comitato Fa’ la Cosa Giusta! Sicilia”, Fairwatch, Commonfare, grazie alla collaborazione dell’ARCS nell’ambito del progetto “P come Partecipazione: azioni di capacity building per uno sviluppo sostenibile partecipato” finanziato dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali. Il corso si avvale della partecipazione e collaborazione della Federazione dei dottori Agronomi e dei dottori Forestali della Sicilia.

***Obiettivi del corso***

-Far crescere la conoscenza e le pratiche dell’Agroecologia,

-Aiutare a riconoscere, sostenere, allacciare, allargare e partecipare alle esperienze in corso, fuori da recinti culturali precostituiti,

-Promuovere l’innovazione sociale diffondendo buone pratiche socialmente ed ecologicamente sostenibili,

-Sviluppare competenze per implementare nuove forme di imprenditorialità e buona amministrazione,

-Sviluppare alleanze e partnership,

-Favorire la conoscenza in ambito europeo delle strategie della Comunità Europea (Green Deal e Farm to Fork ) e il confronto con esperienze di successo anche in ambito internazionale.

***A chi ci rivolgiamo***

A un campione-pilota di massimo 100 persone che vivono nella Regione Siciliana. Il corso è aperto a tutte le soggettività ma per la peculiarità dei temi trattati è particolarmente indirizzato a operatori agricoli (produttori, trasformatori, distributori), studenti universitari (agraria, economia), giovani professionisti nel settore agrario e forestale, associazioni, organizzazioni, attivisti/e, gruppi informali.

***Durata***

Il corso si terrà una volta a settimana per circa 3 mesi. L’impegno stimato, per i partecipanti sarà circa 2/3 ore alla settimana, si prevedono settimanalmente delle sessioni sincrone on line di circa due ore mentre i video vengono caricati ogni settimana, in modo da lasciare agli studenti il tempo di organizzare la visione quando ne hanno la possibilità.

**Luogo**

Il corso sarà on line con piattaforma zoom e docenti o altri iscritti tramite il software Zoom di Fairwatch

**Iscrizioni**

Il corso è gratuito. Per iscriversi è necessario compilare la scheda d’iscrizione predisposta in questo link https://form.jotform.com/210224039399354

Per informazioni contattare progettoscuola@falacosagiustasicilia.org. entro il 14/02/2021. Riferimento segreteria Lella Feo (Direttivo di FLCG Sicilia).

*A coloro che hanno seguito tutti gli incontri sarà rilasciata opportuna certificazione. Ai dottori agronomi e dottori Forestali verranno rilasciati crediti formativi dalla Federazione dei dottori Agronomi e Forestali della Sicilia . A tutti corsisti sarà inviata on-line una bibliografia di testi da consultare inerenti gli argomenti trattati.*

**Il programma del Corso si articola in quattro sezioni:**

Prima: ***L’analisi territoriale.***

Seconda: ***Le proposte di gestione***

Terza: ***Le esperienze e le pratiche.***

Quarta: ***Istituzioni normative e politiche pubbliche (Nazionali ed Europee).***

**Le date ed orari degli incontri nel corrente anno:**

- martedì 16 febbraio ore 17:30-19:00

- martedì 23 febbraio ore 17:30-19:30

* martedì 2 marzo ore 17:30-19:30
* martedì 9 marzo ore 17:30-20:00
* martedì 16 marzo ore 17:30-19:30
* martedì 23 marzo ore 17:30-19:30
* martedì 30 marzo ore 17:30-19:30
* martedì 6 aprile ore 17:30-19:30
* martedì 13 aprile ore 17:30-20:00
* martedì 20 aprile ore 17:30-19:30
* martedì 27 aprile ore 17:30-20:30

**Programma**

**Parte Prima**

**- martedì 16 febbraio ore 17:30-19:30**

- Indirizzo di saluto dei partner del Corso.

- Presentazione del Corso a Cura di Fairwatch

***Titolo: Il percorso formativo, l’approccio sistemico e la strategia di interazione di reti territoriali per la implementazione di un sistema agroecologico in Sicilia.***

Docenti:

Antonino Lo Bello - Presidente del “Comitato Fa’ la Cosa Giusta! “Sicilia.

Antonella Leto - Forum Siciliano dei movimenti per l’Acqua e i Beni Comuni.

Giuseppe Barbera - ordinario Dip. Colture Arboree Università di Palermo, Comitato Scientifico FLCGS,

**- martedì 23 febbraio ore 17:30-19:30**

***Titolo: Oltre le crisi sistemiche del modello lineare: quali prospettive per una trasformazione dell’economia e dell’agroalimentare.***

* Conduce: Giuseppe Notarstefano, ricercatore dip. Giurisprudenza Università LUMSA Palermo, Comitato

 Scientifico FLCG Sicilia.

Docenti:

* Monica Di Sisto - Fairwatch Italia
* Pietro Columba, ordinario Dip. di Scienze Agrarie e Forestali UNIPA. Comitato Scientifico di FLCG Sicilia.
* Fabio Massimo Lo Verde -associato di Sociologia generale nella Facoltà di Scienze della Formazione UNIPA.

**Parte Seconda**

* **martedì 2 marzo ore 17:30-19:30**

***Titolo: Le Economie Trasformative per costruire nuovi paradigmi di sviluppo locale***

Docenti:

- Riccardo Troisi - Fairwatch Italia, ricercatore dell’Università Cooperativa di Colombia.

## - Jason Nardi -  RIPESS Europe at RIPESS - Intercontinental Network for the Promotion of Social

##  Solidarity Economy.

* Giuseppe Notarstefano, ricercatore dip. Giurisprudenza Università LUMSA Palermo, Comitato Scientifico FLCG

 Sicilia.

* **martedì 9 marzo ore 17:30-20:00**

***Titolo: Agroecologia, produrre secondo la scienza della natura. Filiera del cibo e sovranità alimentare.***

* Conduce: Giovanni Dara Guccione- Ricercatore del CREA presso il Centro di ricerca Politiche e Bio-economia di Palermo.

Docenti:

- Dario Cartabellotta, Dirigente Generale del Dipartimento Regionale Agricoltura e Autorità di gestione

 Psr Sicilia.

- Guido Bissanti, Agronomo, Coordinamento Agroecologia Sicilia 2030.

* Giorgio Schifani, Comitato Scientifico FLCG Sicilia- professore ordinario [Scienze Agrarie, Alimentari e Forestali](http://www.unipa.it/dipartimenti/dipartimentoscienzeagrarieeforestali) Agricoltura e territorio, UNIPA.
* **martedì 16 marzo ore 17:30-19:30**

***Titolo: Cibo, territori e sostenibilità. Nuove strategie alimentari e politiche locali per nutrire le città.***

Conduce: Lella Feo - direttivo FLCG! Sicilia.

Docenti:

* Francesca Forno - prof. associato - Dipartimento di Sociologia e Ricerca Sociale – UNI Trento, membro dell’Osservatorio Internazionale di Coesione e Inclusione Sociale, Comitato Scientifico di FLCG Sicilia).
* Paolo Guarnaccia - Ricercatore di Agronomia e coltivazioni erbacee – UNI CT.
* Irene Carrara- Consorzio Siciliano Galline Felici e progetto Ficos (piccola distribuzione della Filiera Corta Siciliana).
* Medea Ferrigno- Assessore del Comune di Regalbuto con delega al Presidio Partecipativo del Patto di Fiume del Simeto

**martedì 23 marzo ore 17:30-19:30**

***Titolo: Visione e missione di una comunità trasformativa e prospettive di transizione verso un modello agroecologico.***

Conduce: Miryam Ognibene ref. Sicilia NeXt -Nuova Economia per tutti- Com. Scientifico FLCG! Sicilia

* Docenti:
* Adriana Maestro - Università della Pace delle Marche, Scuola di Economia Trasformativa
* Salvatore Esposito - Osservatorio di Economia Civile, Consiglio Regionale della Campania
* **martedì 30 marzo ore 17:30-19:30**

***Titolo: Proposte per una gestione agroecologica degli scarti a livello di produzione, distribuzione e consumo.***

* Conduce: Fabio Musmeci - Presidente Associazione Nazionali Compostatori - ENEA.

Docenti:

* Silvia Coscienza, Direttivo FLCG Sicilia e rappresentante regionale Ass. Italiana Compostatori.
* Dario Costanzo, agronomo, responsabile Piano GAL Madonie.
* Aldo Luongo, Sindaco di Cuccaro Vetere.
* Calogero D’alberti, agronomo, compostaggio a “Casa dei Salici”- Petralia Sottana

**Parte Terza**

* **martedì 6 aprile ore 17:30-19:30**

***Titolo: Nuove forme di coltivare la terra: Bioagricoltura sociale, Permacultura, Forest Bathing.***

Conduce: Giuseppina Tumminelli - RTDA in Sociologia, Dip. Scienze Politiche e relazioni internazionali, UNI PA, - Com. Scientifico FLCG! Sicilia.

Docenti:

- Salvo Cacciola, presidente dell’Ass. Nazionale BioAgricolturaSociale (BIOAS)

- Marco Matera, formatore di Permacultura e Transizione

- Emanuela D’Agostino, imprenditrice Forest Bathin

- Carlo Giordano -vicepresidente dell’Ass. Italiana Medicina Forestale.

**martedì 13 aprile ore 17:30-20:00**

***Titolo: Le aziende che trasformano le economie locali: esperienze di turismo, distribuzione locale, logistica.***

Conduce: Alessandra Perrone- Direttivo FLCG! Sicilia, AddiopizzoStore

Interventi:

- Nuovi modelli di produzione e servizi: Claudia Cardillo (Orti del Mediterraneo), Susanna Cristina- Agricoltura, sostenibilità e Turismo nei Cammini, Simone Cavazzoli (Coop. Soc.a.r.l. Noe).

- Le botteghe integrate: Nicoletta Cosentino (Le Cuoche Combattenti).

- Distributori e concentratori a filiera corta (Addiopizzostore, Marcello Barrale -Villa Filippina)

* **martedì 20 aprile ore 17:30-19:30**

***Titolo: Nuovi paradigmi di gestione del territorio: I Patti di Fiume, i Biodistretti***

Conduce: - Giusi Pappalardo, Ricercatore di Tecnica e Pianificazione Urbanistica, Ingegneria Edile, UNI CT, Com.

 Scientifico FLCG! Sicilia.

Docenti:

- Laura Sajia, Ricercatore di Tecnica e Pianificazione Urbanistica, Dip. Ingegneria, UNI CT.

- Giuseppe Castellese, architetto, segreteria Patto di Fiume dell’Oreto.

- Alfio Furnari - presidente AIAB Sicilia, Biodistretti Siciliani .

**Parte Quarta**

* **martedì 27 aprile ore 17:30-20:30**

***Titolo: Quali politiche pubbliche per una nuova economia: Farm to Fork Strategy, il Manifesto per la transizione Agroecologica, le proposte di legge del Tavolo di Agroecologia all’A.R.S.-***

Conduce: Antonino Lo Bello - Presidente del “Comitato Fa’ la Cosa Giusta! “Sicilia.

Docenti:

* Esponente Commissione Europea - Euromed Carrefour Sicilia- Antenna “EUROPE DIRECT”.
* Giovanni Dara Guccione, tecnologo di ricerca presso il Centro di ricerca Politiche e Bio-Economia (Consorzio

 CREA) di Palermo.

* Valentina Parlato, dep. Assemblea Regionale Siciliana e proponente DDL 553.
* Valentina Costantino, Sindaco di S. Teodoro, l’esperienza dei Nebrodi, storia di una cultura agroecologica
* Guido Bissanti, agronomo, Coordinamento Agroecologia In Sicilia.

***Dopo le lezioni del corso si prevedere un ultimo incontro per le valutazioni finali e le strategie future nel territorio.***